

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI
GEMELLAGGIO

- ART. 1 Il COMITATO è la proiezione operativa del Consiglio Comunale, che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e che coordina a tal fine le varie componenti della Comunità locale.
E' istituito pertanto nel Comune di Cardano al Campo il Comitato di Gemellaggio, con il compito di:
- promuovere, organizzare e coordinare le varie iniziative nell'ambito del gemellaggio con la cittadina spagnola di Zarautz.
 - favorire la sensibilizzazione della cittadinanza cardanese alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo al coinvolgimento delle Associazioni e delle forze sociali, culturali, sportive ed economiche che operano nel comune.
 - tenere costanti rapporti con l'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e con la sua Federazione regionale.
 - curare la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini cardanesi.
 - sviluppare il profondo significato del gemellaggio, volto a costruire l'unità politica europea al servizio della pace, della solidarietà e della fratellanza tra i Popoli e gli Stati.
- ART. 2 Il Consiglio Comunale iscriverà nel bilancio di previsione di ogni anno un apposito stanziamento di spesa, al fine di garantire al Comitato i mezzi per realizzare gli scopi previsti dal presente Regolamento.
La gestione finanziaria del suddetto stanziamento di spesa è competenza della Giunta che opererà sulla base del programma proposto dal Comitato e approvato dal Consiglio Comunale.
- ART. 3 Il COMITATO, per realizzare ed incrementare le proprie iniziative, può avvalersi di contributi economici provenienti da Enti e privati e/o da manifestazioni organizzate allo scopo.
I contributi economici di cui sopra saranno introitati dal Comune e destinati esclusivamente agli scopi previsti dal presente Regolamento.
- ART. 4 Del Comitato di Gemellaggio fanno parte:
- L'Assessore alla Cultura, con funzioni di Presidente;
 - Il Presidente della Consulta Sportiva o suo delegato;
 - Il Preside della Scuola Media o suo delegato;
 - Il Direttore Didattico o suo delegato;
 - n. 1 rappresentante di ciascuno dei gruppi politici presenti in Consiglio Comunale, designato e nominato dal C.C.;

-n. 2 rappresentanti designati da ciascuna delle seguenti categorie economiche e sociali:

- Associazione Industriali
- Associazione Commercianti (uno per ognuna delle Associazioni: Associazione Commercianti e Confesercenti)
- Associazione Artigiani (uno per ognuna delle due Associazioni Artigiani e Associazione Artigianato Varesino - CNA)
- Parrocchia Sant'Anastasio
- Parrocchia di Natività di Maria
- Movimento terza età

- n. 1 rappresentante designato da ciascuna delle seguenti associazioni culturali operanti sul territorio:

- Sindacato Pensionati Italiano
- Centro di Cultura
- La Filarmonica
- Viva la Gente
- Movimento Federalista Europeo
- Rappresentante Cooperativa "Casa del Popolo"
- Rappresentante Circolo Cooperativo Familiare

E' competenza della Giunta Municipale l'adozione del formale provvedimento di costituzione del Comitato.

ART. 5 Potranno in ogni caso far parte del Comitato di Gemellaggio, con proprio rappresentante e previa presa d'atto da parte della Giunta Municipale, tutte le associazioni cardanesi che abbiano interesse e vogliano contribuire alla realizzazione del gemellaggio, dopo approvazione del Consiglio Comunale..

ART. 6 Il Comitato provvederà ad eleggere al suo interno la Giunta esecutiva che sarà composta da n. 5 componenti, nel cui interno si individuano:

- Presidente - Assessore, presidente di diritto;
- Un vice-presidente
- Un segretario.

ART. 7 La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:

- a) per dimissioni;
- b) per assenza (più di tre consecutive) non motivata.

ART. 8 L'Assemblea Plenaria del Comitato, di cui all'art. 4, si riunisce due volte l'anno in seduta ordinaria: entro il 30 settembre per proporre all'Amministrazione il programma relativo all'anno successivo; entro il 30 maggio per la verifica del programma e/o per eventuali modifiche od integrazioni.

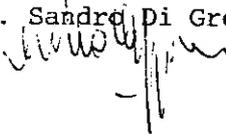
Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo chiedano cinque componenti.

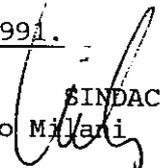
- ART. 9 L'Assemblea si riunisce validamente con la presenza della metà più uno dei componenti.
- ART. 10 Le convocazioni dell'Assemblea, con ordine del giorno, dovranno essere trasmesse almeno cinque giorni prima della riunione: per motivate ragioni d'urgenza esse potranno però essere fatte con ventiquattro ore di anticipo. Tutte le decisioni saranno prese a maggioranza fra i presenti; nell'eventualità di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
- ART. 11 Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
- ART. 12 Il Comitato gemellaggi decade con lo scioglimento del Consiglio Comunale che lo ha nominato rimanendo comunque in carica fino all'elezione del nuovo.
- ART. 13 Le attrezzature e gli altri beni di cui il Comitato dispone per le sue attività, vengono trasferiti all'Amministrazione Comunale in caso di scioglimento del Comitato stesso.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DEL 22.3.1991.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Sandro Di Gregorio



IL SINDACO
Enzo Milani



APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO: Istituzione e funzionamento
COMITATO DI GENELLAGGIO

Il regolamento in oggetto è stato approvato dal CO.RE.CO di Varese
in seduta del 22.4.1991 al progr. N. 7411

1a pubblicazione dal giorno 8.4.91 al 23.4.91 all'albo pre-
torio;

2a pubblicazione dal giorno 29.4.91 al 14.5.91 all'albo pre-
torio dopo approvazione da parte del CO.RE.CO.

Data di entrata in vigore del
REGOLAMENTO

15.5.1991

Cardano al Campo, li 15.5.91

IL SEGRETARIO COMUNALE

